



LICEO CLASSICO STATALE “JACOPONE DA TODI”
CORSI CLASSICO - LINGUISTICO - SCIENTIFICO - SCIENZE UMANE
SEDE LEGALE: LARGO MARTINO I,1
06059 TODI (PG)
Tel.: 075 8942386 ♦ E-mail: pgpc04000q@istruzione.it

DOCUMENTO PER IL CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA ANNO SCOLASTICO 2021/2022

PREMESSA

L'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica, ad opera della Legge n. 92 del 20 agosto 2019, con la sua declinazione trasversale tra le discipline curricolari, rappresenta una scelta “fondante” del sistema educativo, finalizzata a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”. Pertanto, attraverso questo Documento, elaborato sulla base delle “Linee Guida” per l'insegnamento dell'Educazione civica, adottate in applicazione della Legge n. 92 del 20 agosto 2019 ed emanate con il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 35 del 22 giugno 2020, sono indicati, all'interno del curricolo di Istituto, gli aspetti contenutistici e metodologici dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (con particolare riferimento ai filoni tematici, ai traguardi di competenze, agli obiettivi specifici/risultati di apprendimento e ai criteri di valutazione), per un orario complessivo annuale, relativo a ciascun anno di corso, che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti di ciascun Consiglio di classe, nell'ambito dell'organico dell'autonomia.

Questi sono i tre nuclei concettuali che costituiranno, come previsto dalla Legge e dalle “Linee Guida”, i “pilastri” del curricolo di Istituto dell'Educazione civica e degli argomenti tematici individuati:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

CURRICOLO DI ISTITUTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di Educazione civica è definito “di Istituto” in quanto intende offrire una cornice formale e istituzionale complessiva in cui inserire le iniziative e i progetti definiti dai Consigli di classe e finalizzati a promuovere la cittadinanza attiva delle studentesse e degli studenti; al contempo, è un “curricolo” poiché comprende azioni e interventi formativi tesi a evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e a sviluppare processi di interconnessione fra saperi disciplinari, extradisciplinari ed esperienze formative. L'impostazione trasversale e interdisciplinare del curricolo di Educazione civica comporterà necessariamente il coinvolgimento del maggior numero possibile di docenti all'interno di ciascun Consiglio di classe, al fine di proporre e realizzare contenuti coerenti con le indicazioni della Legge e delle “Linee Guida”, rispondenti ai seguenti filoni tematici:

1. **Costituzione:** la conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione, sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. **Sviluppo sostenibile:** l'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. **Cittadinanza digitale:** per “Cittadinanza digitale”, deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel *web* e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

ORGANIZZAZIONE

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione civica sarà strutturato prevedendo una distribuzione oraria, per ciascun anno di corso, **orientativamente di 11 ore per ogni argomento tematico**, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Ciascun Consiglio di classe individuerà in modo collegiale gli insegnanti che si prenderanno cura delle specifiche aree tematiche, pur nell'ambito di un prospetto generale regolativo indicato in questo Documento più avanti, nella prospettiva di un curriculum verticale con le relative modalità di documentazione e valutazione delle iniziative svolte. Ciascuno studente, partecipando ai percorsi e ai progetti del rispettivo Consiglio di classe, potrà creare un proprio "portfolio" da presentare anche in sede di Esame di Stato.

Nell'arco dell'orario dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenze e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze, abilità e competenze relative ai tre nuclei concettuali fondamentali indicati nella "Premessa", avvalendosi sia di unità didattiche di singoli docenti che di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti, anche in compresenza. Ciascun docente avrà cura, altresì, di definire le unità orarie impiegate per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore; nello specifico, ciascun docente scriverà nel registro elettronico, per ogni unità oraria: "Educazione civica: Nucleo concettuale; Argomento della lezione o unità didattica/di apprendimento/modulo interdisciplinare".

Ai sensi delle "Linee Guida", nelle classi del biennio del Liceo delle Scienze Umane, il docente di "Diritto ed economia" svolgerà l'insegnamento di Educazione civica in via prioritaria e ne curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento. Nelle classi del Liceo Classico, Liceo Linguistico e Liceo Scientifico, il coordinamento sarà affidato, per le classi del biennio, preferibilmente al docente di "Storia e geografia", per le classi del triennio preferibilmente al docente di "Storia"; per le classi del triennio del Liceo delle Scienze Umane, il coordinamento sarà assegnato preferibilmente al docente di "Scienze Umane". I Consigli di classe, in ogni caso, terranno conto delle specifiche situazioni, procedendo ad una eventuale diversa designazione del docente cui affidare il coordinamento. I Consigli di Classe potranno coinvolgere, qualora lo ritengano opportuno, come attori del percorso, tutti i docenti dell'organico dell'autonomia (compresi i colleghi della classe di concorso A046).

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel pieno rispetto della libertà dei docenti sul piano metodologico-didattico, si privilegeranno le metodologie didattiche individuate all'interno del PTOF di Istituto. Accanto alle cosiddette "lezioni frontali", che potranno essere arricchite da sussidi audiovisivi e multimediali, sarà importante il ricorso alle lezioni partecipate, volte a sviluppare negli studenti la dialettica, l'abitudine al confronto delle idee e il senso critico. Il *cooperative learning* e le attività di ricerca laboratoriale costituiranno degli strumenti metodologici fondamentali per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. In sintesi, andrà perseguita, sul piano metodologico-didattico, la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività e iniziative proposte.

TRAGUARDI DI COMPETENZE

Il presente Documento fa propri, per l'insegnamento dell'Educazione civica, i traguardi di competenze che risultano dall'Allegato C al Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 35 del 22 giugno 2020 - *Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica:*

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

TABELLA CONTENUTI [ARGOMENTI TEMATICI] - OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Nell’ottica di indicare un modello di curriculum di Educazione Civica di istituto il più possibile organico, trasversale e completo, si propone il seguente prospetto di articolazione oraria, disciplinare e contenutistica. Va comunque sottolineato che i contenuti, intesi come argomenti tematici, gli obiettivi specifici e i risultati di apprendimento, le discipline coinvolte e lo stesso quadro orario (fermo restando il vincolo orario delle 33 ore annue) hanno una valenza generale, orientativa e flessibile e potranno, quindi, essere adattati e modificati in relazione alle specificità delle classi e alle diverse situazioni di contesto, secondo le scelte didattico – educative pertinenti ad ogni singolo Consiglio di Classe (un gruppo di docenti potrebbe anche decidere di lavorare sotto il profilo interdisciplinare su uno solo dei contenuti individuati).

CLASSI PRIME

IL COMPORTAMENTO E LE AZIONI DELL’INDIVIDUO IN UN CONTESTO SOCIALE

ARGOMENTO TEMATICO	
A. COSTITUZIONE (11h- Primo quadrimestre)	
L’alunno, riconoscendo il valore del singolo individuo nei vari contesti sociali, acquisisce consapevolezza di come le azioni individuali producono determinati effetti nella società.	
OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i concetti fondanti di diritto, codice, norma. - Conoscere le regole che normano la vita scolastica al fine di contribuire a formare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e scelte, comprensive delle ripercussioni sulla vita altrui - Riconoscere l’altro come portatore di diversità e di uguaglianza - Riconoscere e dare corretta connotazione ai fenomeni di disagio giovanile, con particolare riguardo al bullismo - Individuare, comprendere ed impegnarsi contro forme di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il valore delle regole nel vissuto scolastico (Regolamento d’Istituto, Patto di Corresponsabilità, Statuto degli Studenti e delle Studentesse..) 2. Concetto di Costituzione (Democrazia rappresentativa nella scuola; OO.CC...) 3. Diversità e uguaglianza - Convivenza e rispetto delle differenze - (bullismo, paura e odio in relazione al vissuto adolescenziale) - Solidarietà e volontariato (OB 10) 4. Il principio di legalità e la lotta alle mafie (introduzione al tema sul piano storico-giuridico e culturale)
ARGOMENTO TEMATICO	
B. SVILUPPO SOSTENIBILE (11h- Secondo quadrimestre)	
L’alunno diviene consapevole di come i comportamenti individuali influenzano l’ambiente in cui si	

vive	
OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il concetto di sviluppo sostenibile - Promuovere l'assunzione di comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente. - Prendere consapevolezza delle realtà che operano per la difesa e tutela dell'ambiente 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il concetto di sostenibilità ambientale (diritto e dovere); presentazione Agenda 2030 2. Inquinamento e sue conseguenze (le realtà territoriali che se ne occupano ARPA, CEA ecc) 3. Il riciclo e le risorse energetiche (OB. 7/15)
ARGOMENTO TEMATICO C. CITTADINANZA DIGITALE (11h- Secondo quadrimestre) L'alunno possiede consapevolezza critica dei sistemi di comunicazione digitale e dei loro effetti sulla vita sociale	
OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> - Identificare e trattare le minacce associate all'uso delle tecnologie informatiche, migliorando la capacità di gestire in modo sicuro i propri dati 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Diritti e doveri del cittadino digitale (le regole come copyright, plagio, le licenze la credibilità e affidabilità delle fonti) 2. La GSuite for Edu. 3. Cyberbullismo /Discorsi d'odio / Reati online

CLASSI SECONDE

LA LIBERTÀ COME IMPEGNO E RESPONSABILITÀ

ARGOMENTO TEMATICO A. COSTITUZIONE (11h- Primo quadrimestre) L'alunno, nel comprendere l'importanza e lo scopo della partecipazione politica del cittadino, acquisisce consapevolezza di come i diritti collettivi di libertà siano tutelati dalla Costituzione, nel momento in cui l'esercizio di tali libertà rientrano nel rispetto delle libertà altrui	
OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none">- Conoscere il concetto di Costituzione (storia della legislazione scritta)- Conoscere i concetti di Stato, popolo, territorio, sovranità ecc..- Comprendere e fare propri i diritti di libertà costituzionali- Conoscere gli organi costituzionali e le autonomie locali- Acquisire la consapevolezza del ruolo dell'istruzione e dell'educazione nella formazione della persona	<ol style="list-style-type: none">1. I diritti di libertà e le garanzie costituzionali; i Principi fondamentali (art 1-12)2. Diritti e doveri dei cittadini (Parte Prima della Costituzione)3. Il diritto costituzionale all'istruzione e il valore della conoscenza nella contemporaneità (OB 4)4. Il principio di legalità e la lotta alle mafie (introduzione al tema sul piano storico-giuridico e culturale) le agromafie/ecomafie
ARGOMENTO TEMATICO B. SVILUPPO SOSTENIBILE (11h- Secondo quadrimestre) L'alunno ha consapevolezza che il benessere sociale è il risultato di scelte orientate alla salute individuale e di comportamenti a tutela dell'ambiente	
OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none">- Saper adottare comportamenti atti alla tutela della salute propria e degli altri- Acquisire piena consapevolezza delle tematiche legate all'educazione alla salute e al contrasto delle dipendenze- Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il rispetto dell'ambiente naturalistico e paesaggistico	<ol style="list-style-type: none">1. Spreco e diritto al cibo (OB. 2/3)2. Ed. Alimentare e atteggiamenti patologici (OB 3)3. Educazione alla salute e lotta alle dipendenze (OB 3)4. Rispetto del territorio e rischio geologico (la prevenzione) (OB11/13)
ARGOMENTO TEMATICO C. CITTADINANZA DIGITALE (11h- Secondo quadrimestre) L'alunno è in grado di assumere comportamenti che tutelino la salute sapendo evitare rischi e minacce al benessere fisico e psicologico durante l'utilizzo di tecnologie digitali	
OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI

- Saper rispettare e promuovere un adeguato codice di comportamento nell'uso delle reti telematiche

1. Social network e relazioni interpersonali
2. La sicurezza in rete
3. Le nuove dipendenze legate al digitale
4. Le fake news

CLASSI TERZE

LA NORMA GIURIDICA COME ATTO DI VOLONTÀ DELLA COMUNITÀ PER LA TUTELA DELLA PACIFICA CONVIVENZA

ARGOMENTI TEMATICI A. COSTITUZIONE (11h- Primo quadrimestre) L'alunno sa collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Sa riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema politico e socio economico del proprio territorio per orientarsi nel tessuto produttivo	
OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none">- Conoscere i concetti di Stato, popolo, territorio, sovranità, oltre che le forme di Stato e di Governo- Comprendere il contributo dell'Italia alla formazione della civiltà europea- Comprendere e valutare i processi e le trasformazioni in atto nel mondo del lavoro	<ol style="list-style-type: none">1. Lo stato moderno, le forme di Stato e di governo2. Gli organi costituzionali e le autonomie locali. (Parte Seconda della Costituzione)3. Le radici culturali dell'idea di Europa e riferimento al dettato costituzionale.4. Il lavoro come valore costituzionale e tema culturale; le trasformazioni del lavoro nella realtà contemporanea (art. 1-4) (OB 8)
ARGOMENTO TEMATICO B. SVILUPPO SOSTENIBILE (11h- Secondo quadrimestre) . L'alunno comprende il concetti di crescita economica sostenibile in un'ottica inclusiva e basata sulla parità e l'uguaglianza di genere e sul rispetto dell'ambiente.	
OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none">- Comprendere e contrastare il fenomeno della discriminazione e della violenza di genere- Acquisire consapevolezza in relazione al concetto di bene culturale, anche come patrimonio di tutti- Partecipare attivamente alla tutela del patrimonio artistico-culturale italiano	<ol style="list-style-type: none">1. Lavoro dignitoso e crescita economica (OB.8)2. Discriminazione e pari opportunità (OB. 5)3. Tutela dell'ambiente e conservazione del patrimonio artistico e culturale (UNESCO, FAI)4. Diritto alla salute: prevenzione rischi (lavoro : DPI, normativa riferimento per i lavoratori PCTO) OB 3/6

ARGOMENTO TEMATICO**C. CITTADINANZA DIGITALE (11h- Secondo quadrimestre)**

L'alunno conosce e sa utilizzare gli strumenti disponibili a livello digitale per acquisire informazioni e formare una coscienza critica in merito al lavoro delle istituzioni

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none">- Conoscere gli strumenti digitali di accesso al mondo del lavoro- Orientarsi all'interno della rete nell'ambito del mercato del lavoro- Essere in grado di redigere un CV su modello Europass	<ol style="list-style-type: none">1. I siti web delle istituzioni italiane ed europee (i progetti di mobilità internazionale)2. Europass / Esperienze PCTO

CLASSI QUARTE

IL CITTADINO GLOBALE

ARGOMENTI TEMATICI COSTITUZIONE (11h- Primo quadrimestre)	
A. COSTITUZIONE (11h- Primo quadrimestre) L'alunno si riconosce come cittadino del mondo ed è in grado di confrontarsi con realtà sovranazionali	
OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none">- Sviluppare una personale ed equilibrata coscienza civica e politica- Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale- Comprendere e riflettere circa la questione dell'uguaglianza tra soggetti e popoli	<ol style="list-style-type: none">1. Democrazia e partecipazione; il futuro delle società liberal-democratiche, tra democrazia diretta e rappresentativa2. Il <i>welfare</i> e il suo ruolo nel mondo globalizzato
ARGOMENTO TEMATICO	
B. SVILUPPO SOSTENIBILE (11h- Secondo quadrimestre) L'alunno è in grado di comprendere come le disuguaglianze in un contesto mondiale siano di ostacolo ad una società sostenibile e abbiano delle ripercussioni nel proprio contesto di vita.	
OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none">- Acquisire l'attitudine al dialogo interculturale- Sviluppare la capacità di assumere il punto di vista degli altri- Partecipare attivamente alle iniziative della protezione civile per la salvaguardia del territorio- Acquisire consapevolezza delle opportunità collegate allo sviluppo sostenibile e all'utilizzo delle energie rinnovabili	<ol style="list-style-type: none">1. Nord e Sud del mondo tra sviluppo e sottosviluppo: la questione dell'uguaglianza tra soggetti e popoli (OB 1/10/12) . Le migrazioni (i migranti economici, ambientali ecc.)2. Educazione al dialogo interculturale e alla pace nel mondo globalizzato (OB 16/17)3. Nozioni di base in materia di protezione civile4. "Città" e "cittadinanza", fra realismo e utopia, in prospettiva storico-culturale, anche alla luce della lettura del testo costituzionale (modelli predittivi per la diffusione di un'epidemia.../ restauro dei beni..) (OB 11)

	5. Le energie rinnovabili per la lotta al cambiamento climatico e per lo sviluppo sostenibile (OB 7/13)
<p>ARGOMENTO TEMATICO C. CITTADINANZA DIGITALE (11h- Secondo quadrimestre)</p> <p>L'alunno è consapevole che il divario digitale a livello locale, nazionale e internazionale produce il divario sociale, e ha delle ripercussioni sul benessere delle persone a livello individuale e sociale, minando l'obiettivo della sostenibilità.</p>	
<p>OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO</p>	<p>CONTENUTI</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Prendere coscienza che il digitale comporta non solo ricchezza o “un di più” ma genera anche disuguaglianza - Conoscere le cause e le conseguenze del digital divide nei vari contesti sociali 	<p>1. Il Digital Divide: la disuguaglianza in rete</p>

CLASSI QUINTE

L'IMPEGNO SOCIALE

<p>ARGOMENTI TEMATICI</p> <p>A. COSTITUZIONE (11h- Primo quadrimestre)</p> <p>L'alunno avendo sviluppato un senso di appartenenza al luogo in cui vive, al proprio paese, all'Europa in generale e al mondo, mostra disponibilità a partecipare al processo democratico, riconoscendo i diritti dell'uomo in un contesto internazionale.</p>	
<p>OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la genesi e gli sviluppi della democrazia italiana nel secondo dopoguerra - Comprendere il valore della Memoria in relazione alla coscienza critica della negazione delle libertà e della democrazia operata dai totalitarismi novecenteschi - Conoscere le caratteristiche e le finalità dell'Unione Europea e degli organismi internazionali - Contribuire personalmente alla difesa e alla promozione dei diritti umani 	<p>CONTENUTI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Approfondimento sulla genesi storico-ideale della Costituzione e sul dibattito nell'Assemblea Costituente; lettura integrale del testo della Costituzione 2. L'urgenza della Memoria per una convivenza civile nel mondo globalizzato: la tragica lezione dei totalitarismi e di ogni forma di discriminazione, sfruttamento e prevaricazione, anche alla luce del patrimonio ideale della Costituzione repubblicana 3. L'UE e gli organismi internazionali (ONU, OCSE, FAO, ecc); il ruolo delle ONG e delle ONLUS 4. I diritti umani nel mondo contemporaneo e la loro protezione
<p>ARGOMENTO TEMATICO</p> <p>B. SVILUPPO SOSTENIBILE (11h- Secondo quadrimestre)</p> <p>L'alunno è in grado di comprendere che garantire a tutti l'accesso alla giustizia, grazie alla costruzione di istituzioni efficienti, responsabili e inclusive, porta alla costruzione di società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare una coscienza critica rispetto ai temi di pace, giustizia, inclusione e istituzioni forti nella propria regione, sia livello nazionale sia globale - Sviluppare una coscienza critica rispetto alle disparità "economiche" / di ricchezza / sviluppo tra i popoli 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Pace, giustizia e istituzioni forti (Ob. 16) 2. Il sistema economico mondiale tra sviluppo illimitato e "decrecita felice" (OB8) 3. Distribuzione delle risorse nel mondo (OB 1/8)
<p>ARGOMENTO TEMATICO</p> <p>C. CITTADINANZA DIGITALE (11h- Secondo quadrimestre)</p> <p>L'alunno sviluppa una coscienza critica nei riguardi della realtà digitale, considerata nelle sue opportunità e problematiche</p>	

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e saper applicare le norme relative alla tutela della privacy e dell'identità personale - Saper utilizzare i social network per campagne di sensibilizzazione finalizzate alla promozione di una società sostenibile 	<ol style="list-style-type: none"> 1. La tutela della privacy e dell'identità personale e il diritto all'oblio nella realtà digitale 2. L'utilizzo dei social network per campagne di sensibilizzazione 3. Il fundraising

DISCIPLINE COINVOLTE E QUADRO ORARIO

CLASSI PRIMO BIENNIO

<i>Disciplina</i> (Liceo Classico e Linguistico)	Monte ore assegnato di Ed. Civica (annuo)	<i>Disciplina</i> (Liceo Scienze Umane)	Monte ore assegnato di Ed. Civica (annuo)	<i>Disciplina</i> (Liceo Scientifico)	Monte ore assegnato di Ed. Civica (annuo)
<i>Storia e Geografia</i>	8	<i>Diritto ed economia</i>	5	<i>Storia e Geografia</i>	8
<i>Italiano</i>	5	<i>Scienze Umane</i>	5	<i>Italiano</i>	4
<i>Sc. Motorie</i>	2	<i>Sc. Motorie</i>	2	<i>Sc. Motorie</i>	3
<i>Scienze</i>	4	<i>Scienze</i>	3	<i>Scienze</i>	4
<i>Lingua Straniera</i>	5	<i>Lingua Straniera</i>	5	<i>Lingua Straniera</i>	5
<i>Matematica</i>	4	<i>Matematica</i>	2	<i>Matematica</i>	4
<i>Religione</i>	2	<i>Religione</i>	2	<i>Religione</i>	1
<i>Latino (o Greco al Liceo Classico)</i>	3	<i>Latino</i>	2	<i>Latino</i>	2
		<i>Italiano</i>	4	<i>Disegno</i>	2
		<i>Storia e Geografia</i>	3		
	33		33		33

CLASSI SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

<i>Disciplina</i> (Liceo Classico e Scientifico)	Monte ore assegnato di Ed. Civica (annuo)	<i>Disciplina</i> (Liceo Scienze Umane)	Monte ore assegnato di Ed. Civica (annuo)	<i>Disciplina</i> (Liceo Linguistico)	Monte ore assegnati di Ed. Civica (annuo)
<i>Storia e Filosofia</i>	8	<i>Storia e Filosofia</i>	6	<i>Storia e Filosofia</i>	8
<i>Italiano</i>	5	<i>Italiano</i>	5	<i>Italiano</i>	6
<i>Sc. Motorie</i>	2	<i>Sc. Motorie</i>	2	<i>Sc. Motorie</i>	2
<i>Scienze</i>	4	<i>Scienze</i>	4	<i>Scienze</i>	4
<i>Lingua Straniera</i>	4	<i>Lingua Straniera</i>	4	<i>Lingua Straniera 1</i>	3
<i>Matematica/ Fisica</i>	4	<i>Scienze Umane</i>	6	<i>Lingua Straniera 2/3</i>	3
<i>Religione</i>	2	<i>Religione</i>	2	<i>Matematica /Fisica</i>	3
<i>Latino/Greco al Liceo Classico</i>	2	<i>Latino</i>	2	<i>Religione</i>	2
<i>St. Arte /Disegno</i>	2	<i>St. Arte</i>	2	<i>St. Arte</i>	2
	33		33		33

LA VALUTAZIONE

La Legge n. 92 del 20 agosto 2020 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009.

Tale insegnamento necessita però, per sua intrinseca natura, di una particolare attenzione nel delicato momento della valutazione. Due sembrano in tal senso gli elementi su cui i docenti sono invitati a riflettere:

1) L'Educazione Civica è un insegnamento, non una disciplina aggiuntiva. Pertanto essa non si caratterizza per contenuti, abilità e competenze propri, quanto piuttosto per una intrinseca interdisciplinarietà. Qui risiede il motivo per cui, nella concreta prassi didattica, essa assume necessariamente la forma di un insegnamento trasversale, tramite il coinvolgimento dei diversi saperi disciplinari. Si tratta infatti di individuare percorsi trasversali in cui emergano e siano raccordati i nuclei tematici già impliciti nelle epistemi delle singole discipline.

2) L'insegnamento dell'Educazione Civica travalica gli stessi saperi disciplinari che pur lo veicolano, caratterizzandosi in un certo senso anche per una chiara trans-disciplinarietà. Esso infatti mira in ultima istanza a promuovere negli studenti comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, di modo che gli obiettivi e le competenze attese dai docenti non possono essere esclusivamente disciplinari.

Tenendo presenti tali elementi e verificandosi le adatte condizioni, andrebbe evitato che il momento valutativo si riduca alla somministrazione di singole prove contenutistiche da parte dei singoli

docenti coinvolti. Una simile prassi, seppur apparentemente comoda e veloce per i docenti, rischierebbe di tradire l'anima dell'insegnamento e potrebbe essere percepita dagli studenti come un non trascurabile aggravio di lavoro, finalizzato al mero ottenimento di un singolo voto in pagella. Fatta salva la possibilità per i docenti ai quali è affidato l'insegnamento di Educazione civica di utilizzare gli strumenti di verifica ritenuti più opportuni, si offrono perciò le seguenti indicazioni operative:

a. Per l'aspetto inter-disciplinare dell'insegnamento di Educazione Civica andranno privilegiate quelle modalità di verifica che, superando il mero nozionismo, permettano al singolo studente di sviluppare un approccio critico e personale alle tematiche affrontate. Inoltre, se il Consiglio di Classe lo ritiene opportuno, possono essere previste verifiche interdisciplinari sui percorsi svolti.

b. Per l'aspetto trans-disciplinare dell'insegnamento di Educazione Civica possono assumere valenza significativa, e quindi possono concorrere alla valutazione, momenti non tradizionalmente presi in considerazione a livello disciplinare. In particolare, tutte le esperienze che permettano agli studenti, all'interno e fuori della scuola, di sviluppare la "capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità (art. 1, comma 1 della Legge). È consigliabile che anche in simili casi i singoli docenti e il Consiglio di Classe facciano uso di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione specifici, in modo da raccogliere i dati utili al processo valutativo. E' necessario che tali momenti ed esperienze siano chiaramente esplicitati agli studenti ed ai Consigli di Classe, con l'indicazione delle modalità e dei criteri di valutazione.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica, come indicato in calce a questo paragrafo.

In sede di scrutinio intermedio e finale, il docente Coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa in decimi ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica, nonché dai docenti che hanno collaborato con i titolari dell'insegnamento nella preparazione e nello svolgimento delle lezioni; tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di classe a seguito della realizzazione dei percorsi disciplinari, interdisciplinari ed esperienziali individuati. La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti della classe e il Consiglio di classe si avvarranno di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari ed alle esperienze, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione civica. La valutazione numerica andrà inserita, da ciascun docente, nel registro elettronico, secondo le modalità operative che saranno opportunamente indicate. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023, la valutazione dell'insegnamento di Educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei Docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di Istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024, la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento definiti dal Ministero dell'Istruzione. Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato; per le classi terze, quarte e quinte, concorre all'attribuzione del credito scolastico.

INTEGRAZIONE DEI CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE NEL PTOF DI ISTITUTO 2019/2022 E GRIGLIA DI VALUTAZIONE

La valutazione, momento fondamentale nel processo di insegnamento-apprendimento, in quanto consente ai docenti di verificare l'efficacia dei propri interventi e la progressiva acquisizione di conoscenze, abilità e competenze da parte degli allievi, è volta anche ad acquisire gli elementi di carattere giuridico richiesti dalla normativa. Il Docente, anche per sviluppare negli allievi la capacità di autovalutazione, esplicita chiaramente, motivandoli: a) gli obiettivi delle verifiche; b) i criteri di valutazione; c) gli esiti della valutazione stessa. La valutazione globale finale, espressa con un voto in decimi, accerterà il raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi. Oggetto di valutazione non saranno solamente le verifiche di tipo tradizionale (compiti in classe e interrogazioni), ma anche tutti gli altri elementi che segnano il percorso culturale e formativo dello studente, quali l'impegno, la partecipazione e tutti gli interventi che sono in relazione con le metodologie, gli strumenti e le tecniche impiegati nel processo di insegnamento-apprendimento. Il voto sarà insomma espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, orali, grafiche, multimediali, laboratoriali, documentali. Le verifiche nel biennio, secondo la normativa, dovranno accertare i risultati di apprendimento declinati in conoscenze, competenze e abilità.

I criteri sopra esposti saranno adottati anche per la verifica e valutazione delle conoscenze, abilità e competenze relative all'insegnamento di Educazione civica.

Il numero minimo di verifiche è di due per quadrimestre.

Fatta salva la libertà di ogni docente di procedere alla verifica con le modalità ritenute più opportune, e tenendo conto che il punto di partenza per l'elaborazione della valutazione finale è la media tra le valutazioni assegnate dai vari docenti, al presente Documento è allegata, come sua parte integrante, una griglia indicativa dei livelli di conoscenze, abilità e competenze previsti e delle relative valutazioni.

CHI FA COSA

RUOLO DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

I dipartimenti dedicano, almeno ad ogni incontro durante l'anno scolastico, un punto all'ordine del giorno alla disciplina di Educazione Civica, nel quale discutere le eventuali criticità, la condivisione dei materiali ma anche eventuali implementazioni del percorso

RUOLO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe deve identificare il Coordinatore di Educazione civica e in base ad ogni argomento tematico organizza il monte ore e il relativo o i relativi docenti che se ne occuperanno curando la scelta dei contenuti e la loro progettazione/programmazione; è opportuno infatti che vi sia una consapevolezza dell'intero Consiglio in merito agli obiettivi e i contenuti svolti dai docenti che impartiscono l'insegnamento in modo da realizzarne la sua piena trasversalità.

RUOLO DEL COORDINATORE DELL'ED. CIVICA

Il Coordinatore dell'Educazione civica deve raccogliere le singole programmazioni e caricarle nella sezione apposita del registro elettronico, alla fine di ogni quadrimestre deve raccogliere le valutazioni e compilare e condividere su Google DRIVE il modello apposito (creato dal TEAM).

RUOLO DEL DOCENTE

Il docente della classe scrive ed elabora la relativa programmazione (dopo essersi accordato con i colleghi del Consiglio di classe) che invierà al Coordinatore dell'Educazione civica; valuterà il percorso svolto e annoterà nel registro elettronico (nell'area di Educazione civica) le relative ore svolte.

RUOLO DEL TEAM

Il TEAM condivide tutti i materiali e creerà una Classroom a disposizione di tutti i docenti nella quale si potrà condividere materiale ma anche idee, proposte, risorse didattiche. Una sezione della Classroom sarà anche dedicata alle FAQ.